

dagneranno tutti; poichè non sarà una discussione strozzata.

Molmenti. Mi bastava poter difendere il mio provvedimento.

Presidente. Se Ella difende il suo provvedimento Ella entra nel merito della questione. Senta, onorevole Molmenti, è una gran virtù quella di sapere aspettare il tempo opportuno.

Molmenti. Farò questo sacrificio!

Presidente. Onorevole Lochis, ha facoltà di parlare.

Lochis. Rinunzio.

Presidente. Onorevole Socci?

Socci. Rinunzio.

Presidente. Onorevole Martini?

(Non è presente).

Onorevole Turbiglio?

(Non è presente).

Onorevole Di San Giuliano?

(Non è presente).

Onorevole Magliani?

Magliani. Prego l'onorevole ministro di riconfermare anche quest'anno il sussidio, che è stato concesso costantemente all'associazione degli insegnanti di Napoli.

Debbo ricordare che negli anni passati questo sussidio è stato molto maggiore di quello che è stato concesso l'anno scorso. E colgo quest'occasione per pregare l'onorevole ministro di curare che questi sussidi siano assegnati alle varie associazioni con criteri di equità e senza ingiustificate preferenze.

Gianturco, ministro dell'istruzione pubblica. Va bene!

Presidente. Così rimane approvato il capitolo 79, con lo stanziamento proposto.

Capitolo 80. Sussidi ed assegni a titolo di concorso nelle spese sostenute dai Comuni per la costruzione e riparazione degli edifici scolastici, pei quali non siano stati concessi mutui di favore; e compensi al personale dell'ufficio tecnico revisore dei progetti lire 170,000.

Ha facoltà di parlare l'onorevole Chinaglia.

Chinaglia. Questo capitolo di spesa si riferisce ad uno degli obblighi, che lo Stato ha contratto per dare incremento all'istruzione primaria, e per integrare le forze deficienti dei Comuni, troppo gravosamente im-

peguate nel sostenere i carichi di così importante servizio.

A tale riguardo le nostre leggi furono abbastanza larghe di promesse, alle quali seguirono poi amari disinganni.

Tutti infatti sappiamo quali restrizioni vengano opposte per la concessione dei prestiti scolastici, dei concorsi per la costruzione delle scuole, e dei sussidi per il miglioramento dello stipendio dei maestri elementari.

Se le strettezze del tempo che incalza non m'avessero persuaso al silenzio, avrei voluto trattare un po' a fondo l'argomento della partecipazione dello Stato agli oneri provenienti dall'istruzione elementare per dimostrare la necessità che quest'importante materia sia regolata con norme e con criteri chiari, precisi e meglio ispirati alle angustiose condizioni di tanti poveri Comuni.

Ma qui, nella discussione del capitolo, mi limito semplicemente a segnalare all'onorevole ministro questo bisogno e ad esortarlo a voler provvedere, affinchè una buona volta s'esca da quel sistema di tergiversazioni, di sottigliezze e di scappatoie, col quale troppo frequentemente si riesce ad eludere le promesse delle nostre leggi, ponendo gli enti locali nei più difficoltosi frangenti.

Detto ciò, faccio viva preghiera all'onorevole ministro di volere favorevolmente risolvere una vecchia pendenza, che già da quattro anni si trascina per gli uffici governativi, relativa alla domanda di un sussidio fatta dal comune di Montagnana per la costruzione di una scuola nella frazione di Borgo San Marco.

Gianturco, ministro dell'istruzione pubblica. Provvederò per questo sussidio.

Presidente. Se non vi sono altre osservazioni s'intenderà approvato il capitolo 80 nello stanziamento proposto.

Capitolo 81. Sussidi agli educatori per i fanciulli delle scuole elementari, lire 20,000.

Su questo capitolo è iscritto l'onorevole Masci, ma non è presente.

Non essendovi altri iscritti, il capitolo 81 s'intenderà approvato con lo stanziamento proposto.

Capitolo 82. Retribuzioni a titolo d'incoraggiamento ad insegnanti elementari distinti, e retribuzioni per insegnamento nelle scuole serali e festive per gli adulti e nelle scuole complementari od autunnali, 313,338 lire.

A questo capitolo gli onorevoli Pipitone,